

steel building home products engineering energy tourism services

Ravenna, 17 febbraio 2014

Gentile Lavoratore/Visitatore,

Questa nostra lettera è per ricordarti che dal prossimo **20 marzo 2014**, primo giorno di primavera, ti sarà richiesto di rispettare il divieto di fumo all'interno di tutto il perimetro aziendale.

Questa decisione è stata dettata dalla volontà dell'Azienda di tutelare la salute dei non fumatori ,applicando la legge attualmente in vigore ed evitando quindi l'esposizione al fumo passivo, ma anche quella dei fumatori, promuovendo attività informative finalizzate ad aumentare la consapevolezza dei danni provocati dal fumo.

Qui di seguito troverai il nuovo regolamento interno sul fumo (ALLEGATO A)

Se questa iniziativa avrà il successo e produrrà i risultati che auspichiamo, avremo fatto qualcosa di utile e di veramente importante. E lo avremo fatto insieme.

Tu potrai contare sul nostro costante, continuo e massimo impegno, noi sappiamo di poter contare sul tuo.

Grazie



building home products engineering energy tourism services

ALLEGATO A

REGOLAMENTO INTERNO SUL FUMO

Premessa

Il fumo di tabacco è scientificamente riconosciuto come agente nocivo che può causare l'insorgere di numerose patologie a carico delle vie respiratorie, al sistema cardiocircolatorio e polmonare e numerose patologie tumorali. I danni riportati in letteratura riguardano il fumo respirato volontariamente (fumo attivo) e quello respirato involontariamente (fumo passivo). Alla luce di tali evidenze ed allo scopo di tutelare in senso ampio la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, si dispone l'adozione di misure idonee a proteggere i non fumatori dai rischi derivanti dal fumo ambientale passivo.

Normativa di riferimento

La normativa a cui si fa riferimento è quella vigente che riguarda la sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/08), la tutela delle condizioni di lavoro (Art. 2087 del C.C.), la Legge Antifumo (n. 3 del 16/01/03) ed il Regolamento attuativo di quest'ultima (D.P.C.M. 23/12/03.)

Finalità

Il Regolamento si inserisce in un programma di interventi più ampio il cui punto di partenza è la responsabilità civile, etica e sociale che l'Azienda ha nei confronti della salute e sicurezza dei propri dipendenti. Il divieto di fumare è parte del progetto "Zero Infortuni" che attraverso diverse fasi mira al riconoscimento del ruolo di ognuno nei confronti dei temi sopra menzionati.

Contenuti

Art.1 - Soggetti coinvolti

Il Datore di lavoro

- Coglie il significato della normativa antifumo nei luoghi di lavoro e ne garantisce l'applicazione
- E' responsabile legale delle iniziative organizzative, tecniche e procedurali per la riduzione del rischio da fumo passivo
- Formalizza il regolamento antifumo
- Rende disponibili le risorse economiche, tecniche ed umane per l'applicazione della normativa.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale

- Inserisce nella valutazione dei rischi ai sensi del D.Las. 81/08 il rischio da fumo passivo di sigaretta
- Avvia tutte le iniziative atte a favorire l'applicazione della normativa
- E' responsabile tecnico del buon andamento delle iniziative organizzative, tecniche e procedurali per la riduzione del rischio da fumo passivo.

I Responsabili di Reparto

- Sono responsabili del rispetto del regolamento nei reparti di competenza
- Esercitano pertanto una funzione di vigilanza e controllo sul rispetto del regolamento
- Intervengono in caso di infrazione al regolamento attivando i percorsi disciplinari previsti dal CCNL
- Effettuano una valutazione soggettiva dell'andamento dell'abitudine al fumo dei dipendenti ad inizio e fine intervento.

Il Responsabile Ufficio Personale

Pone in evidenza eventuali richiami disciplinari (verbali, scritti, con trattenute stipendiali).

I Lavoratori-visitatori

Ogni persona che accede nel perimetro aziendale si impegna a rispettare il regolamento.

Art. 2 - Aree di divieto di fumo

Il fumo è vietato in tutto il perimetro aziendale tranne le aree indicate all'art. 3.

Art.3 – Aree riservate ai fumatori



steel building home products engineering energy tourism services

Per un periodo di 12 mesi a partire dal prossimo 20 marzo 2014 sarà temporaneamente disponibile un'area dedicata ai fumatori all'interno dell'azienda, nei pressi della mensa.

Si tratterà di un'area attrezzata a cui si potrà accedere esclusivamente durante la pausa per il pasto.

<u>Tale misura è però da considerarsi provvisoria e finalizzata a rendere meno brusco il passaggio finale al divieto totale di fumare durante tutto l'orario di lavoro.</u>

Art. 4 - Cartellonistica di divieto

La cartellonistica di divieto è conforme a quanto previsto dal D.P.C.M. 23/12/03. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale è delegato all'acquisto, affissione, aggiornamento e manutenzione della cartellonistica di divieto.

Art. 5 - Provvedimenti aziendali in caso di violazione del divieto di fumo:

5.1 Nei confronti dei dipendenti

Il mancato rispetto del divieto di fumo da parte di un dipendente oltre alle sanzioni previste dalla normativa, potrà comportare anche l'applicazione di misure disciplinari che andranno in senso crescente di gravità dal richiamo verbale al richiamo scritto, all'eventuale trattenuta in busta paga dei proventi di un'ora di lavoro, in base al CCNL.

5.2 Nei confronti degli ospiti

Gli ospiti ed in generale i non dipendenti presenti all'interno del perimetro aziendale per ragioni di lavoro o di fornitura di servizi sono tenuti al rispetto del presente regolamento.

Firmato:

Il Direttore di stabilimento Ing. Aldo Fiorini

Il Responsabile del SPP Ing. Stefano Testa

I Responsabili di Reparto

Il Medico Competente Dott. Gianni Cortesi

Gli RLS